

COMUNE DI BARBARIGA

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gigliarano Alessandro

COMUNE DI BARBARIGA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005318 - 30.11.2017
CAT. IV CLASSE 6 ARRIVO
Uffici:UFFICIO RAGIONERIA

Comune di Barbariga

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di BARBARIGA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Barbariga, 27 novembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



(Alessandro Gigliarano)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE	19
B) SPESE	22
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di BARBARIGA (Bs) nominato con delibera consiliare n. 20 del 10/06/2015.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 20/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta Comunale in data 20/11/2017 con deliberazione n. 112 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, di seguito riportate:
- n. 103 del 20/11/2017 ad oggetto: "Conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef - Anno 2018 – Atto di indirizzo ai fini della stesura del bilancio di previsione unico triennale 2018/2020";
 - n. 104 del 20/11/2017, ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di aliquote I.M.U. (Imposta Municipale Propria) ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione unico triennale 2018/2020";
 - n. 107 del 20/11/2017, ad oggetto: "Determinazione del valore delle aree edificabili – Anno 2018";
 - n. 105 del 20/11/2017, ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di TA.SI. (Tributo per i servizi indivisibili) ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione unico triennale 2018/2020";
 - n. 106 del 20/11/2017, ad oggetto: "Atto di indirizzo in materia di tariffe TA.RI. (Tariffa Rifiuti) ai fini della predisposizione dello schema di bilancio di previsione unico triennale 2018/2020";
 - n. 108 del 20/11/2017, ad oggetto: "Conferma delle tariffe del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri di Barbariga e Frontignano – Anno 2018";
 - n. 101 del 20/11/2017, ad oggetto: "Servizi a domanda individuale – Definizione dei costi complessivi e delle tariffe – Anno 2018";
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
- n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 20/11/2017 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali quali atti conseguenti alle deliberazioni della Giunta Comunale di cui alla precedente lett. k);
 - s) la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/11/2017 relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - u) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 (negativo);
 - v) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

- w) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- x) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- y) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 14 del 28/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. 1508 in data 03/04/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	341.607,45
di cui:	
a) Fondi vincolati	30.759,84
b) Fondi accantonati	0,00
c) Fondi destinati ad investimento	87.065,89
d) Fondi liberi	223.781,72
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	341.607,45

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017
Disponibilità	516.968,51	755.431,15	500.850,19	*587.275,20
Di cui cassa vincolata	0,00	104.667,95	264,84	1.310,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00

Relativamente all'anno 2017, sono qui sopra riportati i dati relativi alla cassa alla data del 17/11/2017 (giorno lavorativo antecedente l'approvazione dello schema di bilancio 2018).

L'Ente ha provveduto a determinare, con atto del Responsabile del Servizio Finanziario n. 02 del 07/01/2015, la giacenza di cassa vincolata all' 01/01/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'ammontare della cassa vincolata è oggetto di puntuale riscontro in sede di verifica trimestrale di cassa. Le verifiche di cassa finora effettuate hanno data 31/03/2017, 30/06/2017 e 30/09/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.486,30	29.247,00	29.247,00	29.247,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	47.937,63			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	249.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.148.352,00	1.084.602,09	1.086.807,42	1.089.394,00
2	Trasferimenti correnti	29.950,00	37.734,00	26.364,00	26.364,00
3	Entrate extratributarie	269.442,00	251.230,00	217.548,00	209.693,00
4	Entrate in conto capitale	549.488,00	340.000,00	70.000,00	57.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	430.020,00	407.625,00	407.625,00	407.625,00
	TOTALE	2.427.252,00	2.121.191,09	1.808.344,42	1.790.076,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.755.675,93	2.150.438,09	1.837.591,42	1.819.323,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.436.179,30	1.357.444,09	1.312.153,42	1.325.231,00
		<i>di cui già impegnato</i>		341.096,53	175.930,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.247,00	29.247,00	29.247,00	29.247,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	846.425,63	340.000,00	70.000,00	57.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			1.341.360,49	749.351,05		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	43.051,00	45.369,00	47.813,00	29.467,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	430.020,00	407.625,00	407.625,00	407.625,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.755.675,93	2.150.438,09	1.837.591,42	1.819.323,00
		<i>di cui già impegnato</i>		341.096,53	175.930,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.247,00	29.247,00	29.247,00	29.247,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.755.675,93	2.150.438,09	1.837.591,42	1.819.323,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		341.096,53	175.930,86	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.247,00	29.247,00	29.247,00	29.247,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il FPV in entrata 2018 in parte corrente è quantificato in euro 29.247,00 ed è riferito a spese impegnate nell'anno 2017 a titolo di:

- Istituti premiali in favore del personale dipendente,
- Oneri riflessi obbligatori a carico dell'ente,
- Imposte e tasse (IRAP) a carico dell'ente.

Dette spese hanno trovato copertura finanziaria nell'esercizio 2017 (ovvero nel medesimo anno in cui è stato effettuato l'accertamento delle correlate entrate che, parallelamente, finanziano dette spese) ma sono imputate all'esercizio successivo (2018) in cui verrà effettuata la liquidazione.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente.

Secondo i dati del crono-programma delle opere di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21/09/2017 relativa all'approvazione dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, non si è resa invece necessaria la costituzione del FPV in parte capitale..

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	678.292,29
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.344.849,25
2	Trasferimenti correnti	38.234,27
3	Entrate extratributarie	285.563,63
4	Entrate in conto capitale	418.668,43
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	497.299,50
	TOTALE TITOLI	2.584.615,08
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.262.907,37

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.703.637,78
2	Spese in conto capitale	749.351,05
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	67.109,39
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	527.496,07
	TOTALE TITOLI	3.047.594,29
	SALDO DI CASSA	215.313,08

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.310,00.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		678.292,29	678.292,29	678.292,29
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	260.247,16	1.084.602,09	1.344.849,25	1.344.849,25
2 Trasferimenti correnti	500,27	37.734,00	38.234,27	38.234,27
3 Entrate extratributarie	34.333,63	251.230,00	285.563,63	285.563,63
4 Entrate in conto capitale	78.668,43	340.000,00	418.668,43	418.668,43
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00
6 Accensione prestiti			0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	89.674,50	407.625,00	497.299,50	497.299,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	463.423,99	2.121.191,09	3.262.907,37	2.584.615,08
1 Spese correnti	388.592,78	1.357.444,09	1.746.036,87	1.703.637,78
2 Spese in conto capitale	409.351,05	340.000,00	749.351,05	749.351,05
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti	21.740,39	45.369,00	67.109,39	67.109,39
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	119.871,07	407.625,00	527.496,07	527.496,07
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	939.555,29	2.150.438,09	3.089.993,38	3.047.594,29
SALDO DI CASSA		649.045,29	851.206,28	215.313,08

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.247,00	29.247,00	29.247,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.373.566,09	1.330.719,42	1.325.451,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.357.444,09	1.312.153,42	1.325.231,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	45.369,00	47.813,00	29.467,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
altre da specificare			
TOTALE	22.500,00	22.500,00	22.500,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
manut. ordinaria opere di urb. primaria e secondaria <i>(finanz.da entrate da contributo permesso di costruire)</i>			
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (Missioni 12 Progr. 1,3 e 7	22.500,00	22.500,00	22.500,00
TOTALE	22.500,00	22.500,00	22.500,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	29.247,00	29.247,00	29.247,00
Titolo 1	1.084.602,09	1.086.807,42	1.089.394,00
Titolo 2	37.734,00	26.364,00	26.364,00
Titolo 3	251.230,00	217.548,00	209.693,00
Titolo 4	340.000,00	70.000,00	57.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.742.813,09	1.429.966,42	1.411.698,00

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1 (comprensivo del FPV)	1.357.444,09	1.312.153,42	1.325.231,00
Titolo 2	340.000,00	70.000,00	57.000,00
Titolo 3	0,00		
Totale spese finali	1.697.444,09	1.382.153,42	1.382.231,00
Differenza	45.369,00	47.813,00	29.467,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso in data 12/07/2017 parere di coerenza con verbale prot. n. 3255/e. DEL 17/07/2017 e, successivamente in data 26/11/2017, parere di attendibilità e congruità dopo avere esaminato il contenuto della nota di aggiornamento predisposta dall'organo esecutivo in concomitanza con la preparazione del bilancio di previsione 2018-2010.

7.2. Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 79 del 21/09/2017.

Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con atto della Giunta Comunale n. 60 del 06/07/2017. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2828/e in data 23/06/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Detto piano è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/11/2017.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

In riferimento alla programmazione per il triennio 2018/2020, l'Ente ha elencato nel DUP gli immobili con destinazione istituzionale di proprietà, rappresentando che la limitata situazione patrimoniale non consente alcun margine di flessibilità sulla propria gestione patrimoniale nel senso che non vi è alcuna possibilità concreta di realizzare introiti per effetto di cessione di immobili non destinati ad attività istituzionale. Pertanto questo documento non è più proposto come documento separato rispetto al DUP.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
<i>(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-</i>				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	29.247,00	29.247,00	29.247,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	29.247,00	29.247,00	29.247,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.084.602,09	1.086.807,42	1.089.394,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	37.734,00	26.364,00	26.364,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	251.230,00	217.548,00	209.693,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	340.000,00	70.000,00	57.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.328.197,09	1.282.906,42	1.295.984,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	29.247,00	29.247,00	29.247,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	13.152,09	15.473,05	15.473,05
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.455,00	1.455,00	1.455,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.342.837,00	1.295.225,37	1.308.302,95
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	340.000,00	70.000,00	57.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	340.000,00	70.000,00	57.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		59.976,09	64.741,05	46.395,05
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

(1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e

(2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione e seguito

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 243.000,00, invariata rispetto alle previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017*	2017 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU		-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI			1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	-	-	21.000,00	21.000,00	21.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			13.152,09	15.473,05	15.473,05

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Impianti sportivi: stadio com.le, palestra,c.beach	2.500,00	17.920,00	13,95
Mensa scolastica	33.000,00	32.595,00	101,24
Illuminaz.votiva cimiteri	11.550,00	7.000,00	165,00
Trasporto alunni	18.000,00	41.420,00	43,46
Pasti anz.a domicilio	4.000,00	4.500,00	88,89
TOTALE	69.050,00	103.435,00	66,76

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Entrate extratr.	251.230,00	0,00	217.548,00	0,00	209.693,00	0,00
TOTALE	251.230,00	0,00	217.548,00	0,00	209.693,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 101 del 20/11/2017 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,76%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

In merito si osserva che il pagamento dei servizi a titolo individuale viene effettuato in via anticipata rispetto all'erogazione dei servizi.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a confermare le tariffe dei servizi per l'anno 2018 nella misura delle tariffe vigenti per l'anno 2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Descrizione	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	46,39	54,58	54,58
Percentuale fondo (%)	0,9278	1,0916	1,0916

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta Comunale n. 100 in data 20/11/2017, la somma di euro 2.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00,
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016	68.261,85	0,00
2017	53.521,84 (*)	0,00
2018	125.000,00	0,00
2019	70.000,00	0,00
2020	57.000,00	0,00

(*) Dato accertato al 20/11/2017

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che, a partire dal 1/1/2018, i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

La spesa per missioni, programmi e titoli è integralmente riportata nel bilancio di previsione 2018-2020.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati del Titolo 1° Spese correnti		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	393.561,14	408.214,00	375.672,00	367.792,00
102	imposte e tasse a carico ente	30.522,41	32.292,00	29.390,00	28.953,00
103	acquisto beni e servizi	721.258,31	657.513,00	653.199,37	669.016,27
104	trasferimenti correnti	182.687,11	146.632,00	143.137,00	154.231,68
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	52.514,00	50.196,00	47.752,00	45.435,00
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	55.636,33	62.597,09	63.003,05	59.803,05
TOTALE		1.436.179,30	1.357.444,09	1.312.153,42	1.325.231,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 289.122,76;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D. Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con proprio atto prot.n. 2828/e in data 23/06/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	289.334,52	408.214,00	375.672,00	367.792,00
Spese macroaggregato 103	35.697,18	500,00	500,00	500,00
Spese macroaggregato 104	6.022,74			
Irap macroaggregato 102	19.657,49	22.934,00	21.263,00	20.817,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-29.247,00	-29.247,00	-29.247,00
Altre spese: ex UBBO	18.650,83	0,00	0,00	0,00
Altre spese: adempim.elettorali/già inclusi voci prec.	4.224,76			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	373.587,52	402.401,00	368.188,00	359.862,00
(-) Componenti escluse (B)	84.464,76	116.483,19	82.856,19	82.856,19
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	289.122,76	285.917,81	285.331,81	277.005,81

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 289.122,76.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Per gli anni 2018/2020 non sono previsti in bilancio stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma. Il tetto spesa relativamente a tale intervento è stabilito in Euro 0,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	25.200,00	80,00%	5.040,00	1.000,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.906,02	80,00%	981,20	980,00	980,00	980,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	979,00	50,00%	489,50	500,00	500,00	500,00
TOTALE	31.085,02		6.510,70	2.480,00	1.480,00	1.480,00

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.084.602,09	13.105,70	13.105,70	0,00	1,20834176
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	251.230,00	46,39	46,39	0,00	0,01846515
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.335.832,09	13.152,09	13.152,09	0,00	0,98456162
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.335.832,09	13.152,09	13.152,09	0,00	0,98456162

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.086.807,42	15.418,47	15.418,47	0,00	1,41869385
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	217.548,00	54,58	54,58	0,00	0,02508872
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.304.355,42	15.473,05	15.473,05	0,00	1,18626026
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.304.355,42</i>	<i>15.473,05</i>	<i>15.473,05</i>	<i>0,00</i>	<i>1,18626026</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.089.394,00	15.418,47	15.418,47	0,00	1,4153254
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	209.693,00	54,58	54,58	0,00	0,02602853
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.299.087,00	15.473,05	15.473,05	0,00	1,19107111
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.299.087,00</i>	<i>15.473,05</i>	<i>15.473,05</i>	<i>0,00</i>	<i>1,19107111</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2018 - euro 5.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti (Euro 1.357.444,09);
- anno 2019 - euro 5.000,00 pari allo 0,38% delle spese correnti (Euro 1.312.153,42);
- anno 2020 - euro 5.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti (Euro 1.325.231,00);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ad eccezione dell'accantonamento per indennità fine mandato del sindaco, come da tabella sotto riportata:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.455,00	1.455,00	1.455,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	1.455,00	1.455,00	1.455,00

Non disponendo di elementi afferenti eventuali procedimenti di contenzioso l'Ente non ha disposto accantonamenti a tale titolo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è iscritta nel medesimo capitolo del Fondo di Riserva.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'Ente non ha esternalizzato servizi agli organismi partecipati.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2018 al 2020, l'Ente non prevede di esternalizzare servizi agli organismi partecipati.

Tale previsione non comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Non è pertanto previsto nel bilancio di previsione triennio 2018-2020 alcun onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è disponibile nel link di cui all'allegato n. 15 al bilancio di previsione 2018/2020.

Tutti gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'Ente non presenta debiti nei confronti delle società partecipate.

Riduzione compensi CDA

L'Ente non riconosce compensi ai propri rappresentanti nei consigli di amministrazione delle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Sulla base dei dati comunicati dalle società partecipate, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.LGS. N. 175/2016

L'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica. In questo contesto, sono previsti meccanismi sanzionatori unitamente ad un articolato sistema di verifiche sugli esiti della ricognizione effettuata; tali esiti sono comunicati alla Sezione della Corte 3 dei conti competente e al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, co. 1).

L'Ente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come integrato e modificato dal D. L. 16/06/2017 n. 100 "Decreto correttivo", ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredata da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si rinvia alle conclusioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/09/2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	125.000,00	70.000,00	57.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	140.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri (soggetti privati)	75.000,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	340.000,00	70.000,00	57.000,00

Non si prevede di riportare agli anni 2019 e 2020 spese in conto capitale; pertanto non sono previste modalità di copertura di spese di investimento per anni 2019 e 2020.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati, per gli anni 2018-2020, altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Contratti di locazione finanziaria.

L'Ente non ha formulato previsioni di spesa riferite ad acquisizioni di beni mediante contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere, dal 1 gennaio 2017, contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati. Pertanto tali operazioni non sono presenti nel calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

(dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012)

L'Ente non ha previsto, nel triennio 2018/2020, spese per acquisto di mobili e arredi.

Limitazione acquisto immobili

(art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012)

L'Ente non ha previsto spese per tali tipologie di acquisti.

INDEBITAMENTO

Le spese in conto capitale previste per il 2018/2020, non richiedono il ricorso all'assunzione di nuovi prestiti.

Il limite relativo alla capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come evidenziato nella tabella sottostante, è rispettato.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Descrizione	2016	2017 (*)	2018	2019	2020
Interessi passivi	54.708,13	52.514,00	50.196,00	47.752,00	45.435,00
entrate correnti	1.301.266,03	1.447.744,00	1.350.732,99	1.447.744,00	1.378.386,00
% su entrate correnti	4,20%	3,63%	3,72%	3,30%	3,30%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) Dato relativo alle previsioni assestate al 20/11/2017

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 143.383,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	988.218,22	948.984,22	905.933,22	860.564,22	812.751,22
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	39.234,00	43.051,00	45.369,00	47.813,00	29.467,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	948.984,22	905.933,22	860.564,22	812.751,22	783.284,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	54.708,13	52.514,00	50.196,00	47.752,00	45.435,00
Quota capitale	39.234,00	43.051,00	45.369,00	47.813,00	29.467,00
Totale	93.942,13	95.565,00	95.565,00	95.565,00	74.902,00

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi iscritti a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP 2018/2020 e sulla Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



(Alessandro Gigliarano)